

# Positivo il bilancio 2024 del CeFAP (Centro per l'Educazione e la Formazione Agricola Permanente). Da quest'anno è operativo anche il nuovo Centro formativo di Paluzza

DI REDAZIONE · 18 FEBBRAIO 2025

Il Consiglio Generale del CeFAP (Centro per l'Educazione e la Formazione Agricola Permanente), ha approvato il bilancio d'esercizio del 2024. I numeri segnalano un miglioramento dei ricavi (quasi 2,8 milioni di euro); una crescita dell'utile (75mila euro) e del patrimonio netto che si attesta a 1,1 milioni di euro (+7,1% rispetto all'esercizio precedente).

Ma le cifre più significative, decisamente, sono quelle relative all'attività formativa ed educativa del Centro, ente accreditato dalla Regione (dal 2007) e punto di riferimento del settore rurale e agroalimentare, nato quasi cinquant'anni fa e che vede da oltre 20 anni la compagine sociale costituita dalle tre principali Organizzazioni agricole e dall'Enaip. Con i suoi 30 dipendenti e alcune decine di collaboratori esterni, nell'anno formativo 2023/2024 il CeFAP ha erogato oltre 20.800 ore di formazione, sviluppando 377 corsi ai quali hanno partecipato oltre 4.400 iscritti di tutto il territorio regionale.

«Dal 2024 – spiega il presidente, Sergio Vello – abbiamo attivato una serie di corsi presso il nostro nuovo Centro di Paluzza (in primis, quello di Addetto alle attività ambientali montane che conta già una trentina di iscritti) grazie alla disponibilità del Comune e alla collaborazione con il Servizio Foreste e il Cesfam dell'Amministrazione regionale. Siamo certi, così, di dare il nostro qualificato contributo alla formazione di nuove figure professionali di montagna, utili per lo sviluppo delle imprese e dell'occupazione nelle Terre Alte del nostro territorio, in aggiunta ai corsi già attivi a Codroipo ai quali, attualmente, sono iscritti 115 ragazzi».

L'attenzione formativa di tutto il gruppo dirigente e il corpo docente del CeFAP, si è sviluppata soprattutto a favore dei più giovani; delle persone in cerca di occupazione con l'obiettivo di un inserimento lavorativo; dei cittadini coinvolti in aree di disagio. In molta considerazione si è tenuto pure i necessari aggiornamenti utili agli operatori delle aziende agricole e quelli legati all'ambito della sicurezza e igiene sul lavoro, funzionali al rispetto delle norme in vigore.